



FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI FOGGIA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA

La Fondazione Banca del Monte di Foggia indice una gara, riservata agli enti gestori di beni confiscati alla mafia o che operino in favore di essi, che svolgano attività nel settore da almeno un anno, per l'assegnazione di un contributo finalizzato alla valorizzazione degli stessi beni.

Il presente Bando è destinato a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, per la restituzione alla collettività di beni frutto di proventi di attività illecite, per contribuire a che uno dei simboli dei risultati della lotta alle mafie, possa essere funzionale all'economia locale, al miglioramento delle dinamiche sociali, al cambiamento culturale del territorio.

La Fondazione prevede uno stanziamento complessivo di € 8.000,00, regolato dai seguenti criteri e modalità:

1) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI

Possono partecipare al bando Associazioni di Volontariato, Onlus, ONG, Associazioni di Promozione Sociale, Cooperative Sociali, Imprese Sociali, Fondazioni, Enti Ecclesiastici o altri soggetti giuridici che:

- dimostrino l'effettiva disponibilità del bene confiscato oggetto dell'intervento;
- dimostrino un bisogno non altrimenti eludibile da altri soggetti pubblici e/o privati intorno all'idea progetto;
- favoriscano processi di sostegno e promozione della legalità sul territorio tramite l'utilizzo dei beni confiscati alle mafie;
- propongano interventi innovativi ed efficaci al fine di creare effetti in termini di sviluppo socio-economico del territorio;
- dimostrino la sostenibilità dell'intervento proposto, al fine di garantire la continuità alle attività proposte;
- dimostrino una approfondita conoscenza del contesto di riferimento in termini di obiettivi, attività e tempi di realizzazione;
- garantiscano un efficiente utilizzo delle risorse disponibili, presentando in maniera chiara i risultati attesi dall'intervento finanziato;
- abbiano una comunicazione diretta ed efficace con la comunità locale di riferimento.

2) DOMANDE

Le domande di partecipazione alla gara dovranno contenere, **a pena di inammissibilità**:

- generalità dell'Ente richiedente, con copia dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- generalità del rappresentante legale dell'Ente richiedente, con copia del documento di riconoscimento;
- attuale composizione degli organi sociali;
- breve curriculum delle attività svolte dall'Ente richiedente, specie di quelle relativa alla tematica propria di questa gara;
- ultimi due bilanci approvati dagli organi competenti, comprensivi dei relativi verbali;
- atto scritto relativo alla effettiva disponibilità del bene confiscato oggetto dell'intervento da cui risulti che il bene sia nella piena e legittima disponibilità dell'Ente richiedente;
- richiesta di un contributo non superiore ad € 8.000,00 (saranno valutati positivamente i progetti che garantiranno una quota di cofinanziamento pari almeno al 10% di quanto richiesto alla Fondazione);
- schema analitico del progetto che si intende realizzare, corredato dai preventivi di spesa relativi alla somma richiesta, che risponda a quanto indicato al punto 1);
- dichiarazione di impegno a fornire alla Fondazione copia della documentazione finanziaria inerente alla realizzazione del progetto presentato;
- dichiarazione di impegno a che il contributo della Fondazione venga adeguatamente pubblicizzato;
- dichiarazione di impegno a non cedere il bene acquisito con il contributo della Fondazione senza il preventivo assenso della stessa;
- coordinate bancarie o postali per l'accredito della somma da erogare in caso di assegnazione;
- dichiarazione di accettazione delle clausole, condizioni e termini del presente Bando;

- autorizzazione al trattamento dei dati personali ex d.lgs. 196/2003.

Le domande in busta chiusa e con l'indicazione "Bando beni confiscati alle mafie", dovranno essere presentate o fatte pervenire (farà fede la data di spedizione apposta con il timbro postale), presso la sede amministrativa della Fondazione Banca del Monte "Domenico Siniscalco Ceci" – 71121 Foggia – Via Arpi n. 103, entro le 12.00 del **16 aprile 2014**.

La documentazione presentata non sarà in nessun caso restituita.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione procederà ad un esame selettivo dei progetti secondo i seguenti criteri:

- urgenza dell'intervento rispetto ai bisogni sociali del territorio;
- favorevole rapporto tra costo ed efficacia.

Non saranno accolte domande rivolte alla copertura di costi di gestione o disavanzi o debiti pregressi.

Ogni Ente può presentare un solo progetto.

4) MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il finanziamento dei progetti presentati avverrà ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banca del Monte di Foggia.

Ai finanziamenti verranno deliberati a scalare della graduatoria finale, anche in maniera frazionata e comunque fino alla concorrenza della somma di € 8.000,00.

La Fondazione si riserva la facoltà di non assegnare, in tutto o in parte, il finanziamento stanziato all'esito della valutazione dei progetti presentati.

5) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Deliberata la concessione dei contributi alla o agli Enti risultati vincitori, la materiale erogazione di essi avverrà a comprovato raggiungimento dell'intera somma necessaria al finanziamento del progetto ed in ogni caso dietro presentazione da parte dell'organizzazione aggiudicataria di adeguata documentazione (copia fattura di acquisto o altro valido documento contabile).

Decorso un anno dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo senza che il progetto finanziato sia stato realizzato, il finanziamento di cui al presente bando dovrà intendersi decaduto.

Foggia, 25 febbraio 2014

**IL PRESIDENTE
PROF. SAVERIO RUSSO**